



Giubileo 2025: Pellegrini di speranza

Comunità pastorale di Ponte in Valtellina, Sazzo e Arigna



Settimana dal 24 al 31 agosto 2025

Domenica 24 agosto XXI del Tempo ordinario	Ore 9.30 Messa Sazzo <i>per la comunità</i> Ore 9.30 Messa Castionetto, festa del Patrono S. Bartolomeo Ore 10.45 Messa Chiuro, Ss. Giacomo e Andrea Ore 17.00 Messa S. Bernardo <i>deff. Vittorio, Ennio, Aldo e Libia</i> Ore 18.00 Messa Chiuro, S. Carlo Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>def. Balsarri Laura</i>
Lunedì 25	Ore 18.00 Messa S. Gregorio
Martedì 26	Ore 18.00 <i>ultima</i> Messa Albareda <i>deff. Bolognini Lidia e fam. (legato)</i>
Mercoledì 27 <i>S. Monica</i>	Ore 16.20 Messa Casa di riposo Ore 18.00 <i>ultima</i> Messa Briotti
Giovedì 28	<i>memoria di S. Agostino, Vescovo (oggi don Mariano è assente)</i>
Venerdì 29 <i>Martirio di S. Giovanni Battista</i>	Ore 20.00 Messa SS. Trinità Ore 20.30 Adorazione eucaristica SS. Trinità
Sabato 30	Ore 17.00 Messa Fontaniva (Arigna) <i>deff. Toppi Maria, Berniga Giovanni e Moretti Giuseppe</i> Ore 18.10 Messa S. Maurizio <i>intenzione particolare</i>
Domenica 31 agosto XXII del Tempo ordinario <i>S. Abbondio, Vescovo</i>	Ore 9.30 Messa Sazzo Ore 10.45 Messa S. Maurizio <i>per la comunità</i> Ore 18.00 Messa Chiuro, S. Carlo Ore 20.00 Messa Madonna di campagna <i>def. Claudio Franchetti - deff. Crapella Ugo. Elvira e Luigi</i>

→ In preparazione alla festa del patrono della Diocesi, Sant'Abbondio, sabato 30 agosto si svolgerà a Como l'Assemblea del

popolo di Dio. Interverrà il card. Grech, Segretario del Sinodo dei Vescovi, sul tema: **Sinodalità: uno stile da assumere**. Il programma completo è sul sito diocesano www.diocesidico.it

→ A sinistra segnaliamo in anticipo un evento per catechisti, educatori e collaboratori parrocchiali.

→ Concludiamo la pubblicazione di alcuni appunti dal Liber Chronicon della parrocchia di Ponte. Scriveva **don Civati**:

1947. *Aufer a me villicationem. 5 gennaio. Solita festa dei giovani, giornata del coscritto – benedizione della bandiera, processione solenne del Divino Infante. Il salone del convegno è adibito a scuola di musica, direttore Previsdomini. I giovani preparati da me danno una rappresentazione in Teatro pro Missioni, anche le giovani fanno altrettanto... In agosto ben accetta ritorna a Ponte Suor Ancella Todeschini. Si possono così sistemare definitivamente i giovanetti nella prima corsia di banchi dal lato del S. Cuore. Durante la Messa cantata suor Ancella vigila sul loro contegno, s'adopera a farli entrare in Chiesa con sollecitudine; in coro restano solo pochi che danno affidamento di accompagnare il canto liturgico.*

21-22 giugno: visita pastorale nelle parrocchie suffraganee di Sazzo e di Arigna. A



ANNUNCIARE IL BUON ANNUNCIO
In questa frase qualcosa non va...
EVANGELIZZAZIONE, KERYGMA E PRATICHE DELLA COMUNICAZIONE

Serata di formazione
per catechisti, educatori e collaboratori parrocchiali

Mercoledì 10 settembre 2025 - ore 20.45

In presenza, al **Seminario vescovile di Como** (via Baserga, 81), oppure online, mediante la **piattaforma Teams**

Interviene **don Luca Pandolfi**
Ordinario di Antropologia culturale, docente di Linguaggi della comunicazione ed esperienza religiosa della Pontificia Università Urbaniana




Qr-code per il modulo di iscrizione

Ponte il Vescovo decide di non venire per castigarlo della mancata rinuncia alla nomina del Prevosto, ed ordina che i cresimandi della Parrocchia siano trasferiti a Sazzo nelle ore pomeridiane del 21 giugno. Ponte si ribella a tale decisione e non manda nemmeno un ragazzo, il Vescovo giustamente offeso vuol fare un sopralluogo, ma poi stanco e molto deperito non ne fa nulla. Avvicinandosi l'inverno, la mia casa è ancora frequentata da molti giovanetti, mancano però totalmente i giovani. Per opera di volonterosi, restauri radicali al tetto degli oratori della SS. Trinità e di S. Cristina.

1948. *Ne revoces me in fine dierum meorum.* 4 gennaio festa della giovinezza e dei coscritti del 1928 col solito programma, alla sera nel locale dell'ENAL cena dei coscritti alla quale partecipo; partito il prevosto si balla allegramente con le coscritte, bisogna stroncare l'abuso, lo farò nel prossimo anno (...). Il Vescovo si lamenta a ragione che a Ponte poco si lavora per il buon esito delle elezioni, a questo proposito va notato che io ho poca attitudine per le nuove forme di propaganda, ma soprattutto non trovo elementi su cui fare assegnamento per un lavoro proficuo. I pochi buoni sono conigli, hanno paura, amano troppo il quieto vivere. Solo la presidente della Donne cattoliche lavora con passione e combatte la buona battaglia. La domenica antecedente alle elezioni dal pulpito dico chiaramente *verba veritatis* [=parole di verità]. Il 18 aprile dà per Ponte contro voti 523 al fronte – 439 alla D.C. – 265 al Partito S.L.I. [=Socialista Lavoratori Italiani]. La candidatura Giuliani assorbì questi voti che altrimenti sarebbero stati nella quasi totalità per la D.C. La sezione di Arigna segnò per contro la vittoria definitiva del buon senso.

Finalmente posso attendere ad un lavoro che mi sta tanto a cuore, il restauro del Santuario della Madonna di Campagna. Le opere da compiere sono ingenti; costituito un apposito Comitato, si passa anzitutto a stabilire un preventivo dei lavori da eseguire e della spesa necessaria. Poi si studiano i mezzi per raccogliere la non indifferente somma: sottoscrizione tra i parrocchiani anche all'estero, ricorso agli enti più o meno interessati, Sovrintendenza, società esistenti in parrocchia, teatro, cinema, autorità comunale. Nell'adunanza di Comitato indetta il 27 agosto si constata con soddisfazione che la sottoscrizione pro Santuario ha raggiunto la cifra di 180.000£, d'altra parte il Comune ha deliberato di dare gratuitamente il legname necessario per il rifacimento del tetto. Bene, bisogna però intensificare la propaganda pro Santuario perché siamo ancora lontani dalla somma voluta.

Sul Liber chronicon si nota un cambio di calligrafia e di stile: arriva un nuovo Prevosto, don Antonio Marchesini:

1949. *In verbo tuo lascabo rete!* 7 agosto: Festa del mio ingresso nella Parrocchia di Ponte. Accompagnato dal mio Arciprete don Silvio Bertola e da una numerosa rappresentanza della gioventù bormiese, faccio il mio ingresso parrocchiale. Alla piazzetta mi attende la popolazione pontese con il vecchio prevosto D. Civati, che mi dà il benvenuto. L'impressione è buona e festosa! Presa di possesso secondo il cerimoniale, Messa solenne; Agape fraterna all'asilo – buon numero di invitati – ottime le parole del dott. Giacomoni e del prof. Giuliani. Vesperi solenni con processione al Cimitero. È una bella giornata piena di sole e di festività. La popolazione ha fatto più di quanto poteva fare.

Sondaggio! Dopo lo stordimento della festa, cerco di rendermi conto dove sono e come va il morale. Dove sono? il posto è bello: chiesa stupenda, casa bellina, per quanto abbisogni di ritocchi e riparazioni. Morale? Che il Signore mi aiuti! La popolazione è alquanto disorientata, un'indifferenza religiosa in troppi, che fa pensare un volterianesimo in parecchi, che non lascia tranquilli. In chiesa? Quanti ne mancano! Alla messa gli uomini son ben pochi, ai Vesperi sei o sette! Noto però nell'animo della popolazione un'indole molto buona; più che cattiveria forse è trascuratezza, ed allora mi metto di buona lena all'opera, fiducioso nell'aiuto di Dio.

19 novembre. Viene la Madonna Pellegrina a svegliare un po' questa gente. Sono incerto della riuscita, ma la popolazione me ne dà una solenne smentita. In tutti v'è una santa emulazione. Una illuminazione del campanile che è fantastica con più di 900 lampadine su appositi archi, quasi tutte le case illuminate, in tutte le vie da piazzetta alla SS. Trinità, alla parte occidentale del paese, un susseguirsi continuo di cappelle, riproducenti i vari misteri del Rosario. Ed anche la parte spirituale fu buona, promettente l'accostarsi ai S. Sacramenti degli uomini e giovani, commovente sentire gli uomini a pregare, a recitare quelle preghiere che forse avevano dimenticato. Ponte non è rimasto secondo agli altri paesi, ha scritto una bella nota nella sua storia ed ha dimostrato buona volontà di ripresa.

Festa dell'Immacolata, festa in particolare della gioventù femminile, preceduta da un corso di S. Esercizi per loro. Essendo nuovo sul posto, mi permetto di predicarli io. La frequenza è numerosa, manca però il classico gruppetto.

25 dicembre. La messa di mezzanotte si fa o non si fa? È l'anno santo, proviamo a titolo di esperimento. È un pienone, compresi anche i luterani. Non si nota inconveniente alcuno.

1950. 8 gennaio. La festa di Gesù Infante è celebrata con particolare solennità dai giovani, specie coscritti. È l'occasione buona e tempo propizio per raccogliarli in una bella settimana di studio. Riuscirà? Proviamo. Ottimo risultato: partecipazione numerosissima, oltre 120 giovani ogni sera sono assidui ed attenti ad ascoltare una buona parola per il loro avvenire. A chiusura della settimana, la solennità di Gesù Infante. Solo una metà si accostarono ai S. Sacramenti, però un buon seme è gettato.

28, 29 gennaio e 1 febbraio: Esercizi alle Mamme. Sono tutte favorevoli per l'iniziativa, incerte sugli orari. Fissiamo nella mattinata e pomeriggio. Successo! Il salone dell'Asilo non le contiene tutte, si vedono anche di quelle che... Frequenza ed attenzione lodevole tanto alle prediche quanto ai Sacramenti. Don Civati con soddisfazione esclama: "Caccia grossa". Speriamo che resti qualcosa.